

**STATO MAGGIORE Esercito  
Ufficio Operazioni e Servizi**

Prot. n. 08/42/OP.

P.da C. 865, 8 gennaio 1944/XX

### O G G I T T O: Bande armate.

..... indirizzi omessi.....

Sembra che bande armate siano riuscite a fare arruolare e immettere in comandi e reparti dell'Esercito Repubblicano loro componenti, co l'evidente incarico di svolgere propaganda a favore del nemico, indurre le reclute all' diserzione, fare opera di spionaggio e tenere il contatto fra le bande stesse o chi ne avvallanza o dirige il movimento.

Mentre si segnala quanto sopra perchè siano attuate le misure prudenzi del caso, pregsi impartire disposizioni atte ad individuare e smascherare i predetti emissari o ad impadronirsene.

IL CAPO DEGLI UFFICI DELLO STATO MAGGI  
P:to Col. A. Scels

## **COMANDO MILITARE PROVINCIALE DELL'ISTRIA**

P O P U L A R

Nr. 010/826 ai prot.

Pola 11 gennaio 1944/XXII

AL DIRETTORE NAZ. REPUBBL. COM. 60° LEGIONE  
AL COMANDO DISTRETTO MILITARE  
AL COMANDO GRUPPO CARABINIERI  
AL COMANDO GRUPPO CARABINIERI  
AL COMANDO GRUPPO CARABINIERI  
AL CIRCOLO GUARDIA DI FINANZA  
ALLA SCUOLA NAUTICA DI FINANZA

= P O L A  
= P O L A  
= P O L A  
= P I S I N O  
= CAPODISTRIA  
= P O L A  
= P O L A

.....per conoscenza e forma.

## ~~THE COMMISSIONER DANTÉ~~

~~LEGGE DI SERVIZIO PER I GARIBOLDINI DI TRIESTE~~  
~~ufficio servizio~~

~~N. 40/2 del prot.~~

~~Trieste, 11 febbraio 1944 XIII~~

~~Oggetto: servizio automobilistico.~~

~~AL COMANDO GARIBOLDINI DEL GARNATO~~

~~AI COMANDI DI OGNI GARIBOLDI DI~~

~~AL RIFARSO RIFERIMENTI GARIBOLDINI~~

~~ALLA COMPAGNA SOGGETTO ALLA LEGGE GARIBOLDINI~~

~~F I V N R  
TRIESTE - GENEVA - POLA -  
NUORE - CAPRIETTO - RIVIERA~~

~~TRIVENETO~~

~~VENEZIA~~

*comf. dif.*

Trasmetto copia della circolare del presidente della  
Polizia dell'Ordine in Italia - sez. X. - anno - n. 35/43 (B) -  
In data 30 di dicembre 1943.

Per il giorno 10 corrente devono pervenire a questo  
comando le notizie di cui al numero 3 della suddetta circolare.

*Regione - uff. servizio*

*Questo comando ha n° 6 bilanci di ferro per benzina*

*trm. fisco  
data: 10/01/44 ore 16*

*Il Capitano  
M*



*(Pasqua le Fiamme)*

*Circolare*



IL COMANDANTE DELLA POLIZIA DELL'ORDINE IN ITALIA

Bors. K - 2000 - n. 15/43 (a). 11.30 dicembre 1943  
posta militare 50 a 65

Oggetto: Servizio automobilistico.

SEGRETO

- 1) Con disposizione n. 0.04/T - 7944 segreta del 6 dicembre 1943 il comandante superiore del sudovest e comandante in capo del gruppo d'essere te C. richiama tutti alla più stretta osservanza in materia di esercitamento degli autoveicoli.  
Prego attenervisi rigorosamente.
- 2) È vietato, senza alcuna eccezione, il prelevamento di carburanti presso i posti di rifornimento dell'amministrazione italiana delle autostrade (pt. 26.) (Vedasi al riguardo l'ordine n. 6 del comandante superiore della polizia tedesca in Italia in data 24 dicembre 1943).
- 3) Al fine di mettere al corrente il comandante supremo delle SS.A.A. tedesche in Italia, prego volermi comunicare, in base alla constatazione nel periodo 10 - 10 gennaio 1944, la precisa situazione dei recipienti per carburanti, vuoti o pieni, suddivisiemo in :
- 1) vagoni - cisterne;
  - 2) camion - cisterne;
  - 3) barili;
  - 4) latte in tino nelle SS.A.A.
- Non sono da comprendervi i recipienti inservibili.
- 4) Per poter togliere dalla circolazione sul suolo italiano qualsiasi autoveicolo civile non autorizzato, l'incaricato speciale del Fuehrer per il servizio automobilistico in Italia, con disposizione della ss. 1 n. 46 del 19 dicembre 1943, prego attenervi, a cominciare dal 10 gennaio 1944, a quanto segue:
- a) tutti gli autoveicoli civili di ogni specie autorizzati a circolare con permesso speciale dell'amministrazione militare, debbono essere nuovi di contrassegno e numeri rilasciati dalla polizia italiana;
  - b) fare obbligo ad ogni proprietario di autoveicolo civile autorizzato a circolare di indicare, notificandole, su appositi registri (immatricolati dall'amministrazione militare, l'inizio di ogni viaje);
  - c) dare ordini alle pattuglie delle SS.A.A. ed agli organi di polizia operanti sul territorio italiano di procedere al sequestro di tutti quei veicoli civili italiani che dal 10 gennaio 1944 non si siano attenuti alle disposizioni di cui alle lettere a) e b) susseguendoli in carico presso il comando superiore automobilistico d'Italia per il proprio uso ed eventuale assegnazione ai reparti e parchi automobilistici più vicini.  
Il definitivo sequestro di tali autoveicoli, compresi i torpedoni verrà eseguito soltanto con l'approvazione del generale delle SS.A.A. sedegno in Reggio addetto alla sezione traffico della direzione amministrativa.
  - 5) fino al 10 gennaio 1944 sono messi regolarmente alla circolazione gli autoveicoli acquisti in carico, sia provenienti da bottino di guerra, sia acquistati sul territorio italiano, purché nuovi di regolare documenti e contrassegni da numeri delle SS.A.A., dell'Organizzazione Todt, della polizia, ecc..  
Espresso perchè le pattuglie delle SS.A.A. operanti sul territorio italiano, procedano al sequestro di tutti gli autoveicoli di ogni specie che dal 10 gennaio 1944 circolino non in regola, segnalando i fatti alla direzione superiore automobilistica in Italia servendosi dell'unico modulo. (Falso modulo è stato trasmesso dall'incaricato del Fuehrer, soltanto ai posti di servizio delle SS.A.A.).  
Tale disposizione riguarda anche gli autoveicoli civili del servizio pubblico (in maggioranza) i quali, in base agli ordini emanati dall'amministrazione militare, debbono pure essere nuovi di contrassegno.

DRZAVNI ARHIV  
U PAZNU (2)

- della polizia, come pure del libretto di viaggio (libretto su cui viene registrata l'autorizzazione per il viaggio da effettuare). Tutti gli automobilisti provenienti da bottino di guerra oppure negoziati, non ancora muniti di regolare libretto di circolazione, debbono essere provvisti - qualora ritenuto necessario - di apposito ordine di circolazione con l'indicazione che sono uomini non appena ricevuti i previsti regolari documenti. Il libretto contenente l'autorizzazione per il viaggio, deve essere portato sempre addosso.
- 6) Allego copia dell'ordine del comando superiore dell'esercito numero 1/52 08/43 segreta, del 1º dicembre 1943, per la più rigorosa osservanza.
- 7) Fra le speciali disposizioni in materia di rifornimenti emanate da generale incaricato delle SS.A.A. tedesche in Italia vi è quella n. 16, ai cui i seguenti punti sono della massima importanza per quanto riguarda il servizio automobilistico:

Paragrafo 5° - N.2

Esibizione di certificati speciali E.

E' saputo che autieri, presentandosi a posti di rifornimento, chiedono carburanti dietro esibizione di uno speciale certificato n. 11, il quale porta nella parte destra la firma di persone non autorizzate a ciò quali ad es. quella dei comandanti di compagnia. In base all'instruzione per i reparti motorizzati n. 47, ediz. 37, pag. 119, capoverso B., tale certificato deve essere rilasciato in conformità alle disposizioni ivi contenute e recare sui davanti la firma di un comandante grante come grado minimo quello di generale comandante, oppure ammiraglio ovvero capo di stato maggiore o del loro rappresentativo sostituto.

Si prega che si osservino da subito agli esibitori di simili certificati speciali E, non perfettamente in regola con le specificate disposizioni non venga di rifiutato, dai posti di rifornimento singoli, al suo quantitativo di carburante. Urlo, inoltre, che il comandante militare provveda al rifiuto di tali certificati facendoli pervenire a generale incaricato con l'indicazione del nome, dell'unità e reparto che li hanno rilasciati. Prego aggiornare in tal senso l'ordine n. 519/43 in data 3.III.1943 emanato dal generale incaricato e riguardante l'istituzione dei posti di rifornimento singoli, informando riguardo detti posti.

N.4

Usa delle autostrade

E' vietato il transito sulle autostrade a veicoli singolari senza vestimento di gomme (carri armati, semoventi, carri trainati da automobile, ecc.) nell'ambito di tutto il territorio del generale pienopoderario.

E' fatta eccezione qualora fosse necessaria per esigenze belliche.

N.5

Posti di rifornimento singoli

Le indicazioni per poter raggiungere i posti di rifornimento singoli sono ancora in gran parte scarse e incisritura mancanti. Per norma a scuole dovranno essere poste all'inizio delle principali strade che conducono alle città in modo tanto chiaro che gli autieri possano, senza errori di sorta, raggiungere tali posti di rifornimento. Le 1 belle dovranno portare la scritta "Rinzeltnakstelle" (posto di rifornimento singolo) e non quella di "chraschtnakstelle" (posto di rifornimento per le SS.A.A.).

N.6

Raccipienti per carburanti.

Ultimamente furono riferiti dall'ufficio competente dell'esercito recipienti di carburante ricevuti in moto incompiuti. Inoltre si constatò in diversi casi che il carburante era stato mischiato con acqua. In avvenuto si dispone che ogni recipiente, all'atto del pre-

levamento del carburante, venga aperto e controllare il contenuto  
in base all'ordine. I recipienti difettosi non da restituire al de-  
posito carburanti dell'esercito presso il generale plenipotenziario.  
Le eventuali notizie mi debbono pervenire tramite i miei posti di ser-  
vizio.

- 8) per il giorno 20 gennaio 1944 (Infallibilmente) mi deve essere conse-  
gnato il fabbisogno di autoveicoli per codeste uffici e per gli  
uffici dipendenti, in quanto esso deve servire di base per la ri-  
chiesta di autoveicoli agli organi competenti.

d' er d. i n \*

f° Bernhardt



**Quartier Generale dell'Esercito  
Il capo di Stato Maggiore dell'Esercito**

**ALLIEVATO N.1  
al seglio del comando della  
polizia dell'ordine in Italia  
anno X anno n. 1543 (2)**

**Quartier Generale**

**R.G./SI 20/4/42 Regn.**

**Quartier Generale del comando superiore  
dell'Esercito, II 1.1.1943.**

**Diritti**

**Ordine fondamentale n. 24**

**( Norme per il risparmio di carburanti )**

Il carburante è uno dei mezzi più importanti nella condotta della guerra.

Nei non potremo impiegare in un'ora decisiva né i nostri carri armati, né muovere i nostri reparti corrieri se non v'è il carburante.

La situazione dei carburanti è critica. Essa può diventare ancor più critica nel 1944. In gennaio dovranno essere introdotte delle riduzioni. Non può essere dato più di quanto esiste.

Nel campo dei carburanti dobbono essere evitate per tempo le crisi quali poi noi abbiamo avuto nelle munizioni.

Il motto dell'ora per i carburanti suona pertanto:

**Risparmiar fin d'ora, dove è possibile**

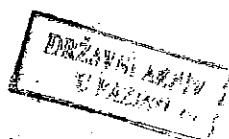
Lo spostamento delle unità corrieri assorbe il fabbisogno giornaliero di intere armate. Fortunatamente nessun spostamento senza incisivo necessario. Evitare senza riguardo tutti i movimenti possibili. Sia che non è immediatamente indispensabile per la lotta, soggerire a restrizioni in materia di carburanti e quindi incisive da parte per farlo poi proseguire a mezzo ferrovia, anche se giungono con uno o due giorni di ritardo. Il carburante risparmiato in tal modo anche se non perduta di tempo può significare altrove la decisione.

Inutili viaggi singoli danno quasi sempre singoli treni per il fronte orientale.

I comandi superiori ed inferiori debbono dedicare la massima cura alla questione dei carburanti ed in considerazione della serietà della situazione-carburanti ordinare tutto lo necessario e possibili misure di risparmio ed esercitare la più attenta vigilanza.

Pedite l'esecuzione di questi ordini più essere di decisiva importanza mentre l'osservanza costituisce un sabotaggio della vittoria, ogni soldato sia consapevole di ciò.

**per incaricante del Duxkor  
il generale di fanteria a capo dello s.m.gen.  
f/fo illegibile**



**TELEGRAMMA**

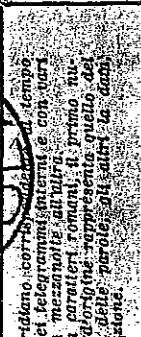
N. 5100 - recapito - Rimesso al fattorino ad ore \_\_\_\_\_  
 Nulla è dovuto al fattorino del recapito. Il fattore rimette una ricevuta  
 a mezzogiorno e invia di una riscossione

Mod. 30, Telleg. 1938-XVII.

INDICAZIONI DI URGENZA

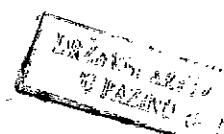
Per ricezione - \_\_\_\_\_

Ri-



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENTE	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA ED INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
		Posto di servizio a tempo di Poggio Berni	1000000	giugno 9 1938	1938-07-10	

Aggiungete circa otto chilometri  
 che e dicono ora di un giorno e mezzo  
 anziché più  
 Domani Gattai



FATEVI CURRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CURRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRÒ, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESSENZA DA QUALSIASI TAS-

**GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA**

**NEGLI UFFICI DI CONTROLLO DELLE AUTONOMIE DI FRANCIA  
OPERATIVO GENETICO**

**N° 400 di prot.**

**Trieste, li 12 gennaio 1944 - 1945**

**OGGETTO: Controllo circolazione automobilistica nazionale.**

**AL COMANDO CARABINIERI DEL GARIBOLDI IN VIGORE**

**AI COMANDI DI GRUPPO DEL CARABINIERI DI**

**TRIVENETO - GROSSETO - PIRELLA - PIEMONTE - LIGURIA - CALABRIA**

**AL REPARTO RIFERIMENTO CARABINIERI**

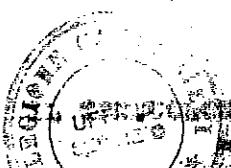
**RETIRO MANIFESTAZIONE**

Il loco Comando di Polizia Federico ha disposto che i carabinieri eseguano servizio di controllo delle circolazioni automobilistiche mediante:

- 1.) verifica dei documenti delle macchine e dell'autorizzazione a circolare;
- 2.) verifica sui documenti d'identità della persone che si trovano a bordo delle macchine;
- 3.) accertamento delle cause del viaggio, tenendo in una importanza in relazione alle attuali esigenze belliche.

Riportando delle irregolarità, procedere senza'altro al ferme provvisorio dell'automezzo, dandone notizia al più vicino posto di polizia fedente.

Si prega impartire nel senso le conseguenti disposizioni ai comandi dipendenti.



54. REPUBBLICA SOCIALE COMITATO DI LEGGE  
di cui a legge n. 1000 - 1944 - 1945

50/3 dat 19-1-1944

per nome

Carabinieri

capitano

H Capitano

~~8~~ 10 23° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO COMPAGNIA DI ALBONA

~~13~~ 10/4 di prot. Segreto

L'arresto di Arbia

Arbia, il 19 gennaio 1944.

O G G X T T Di Segnalazione. = *Atti*

*12/8 del 19-1-1944*

*Officer*

AI Ministero dell'Interno M.O.M.A.

AI Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri-Nord-BRESCIA

AI Comando della Legione dei Carabinieri di TRIESTE

AI Comando Militare Provinciale di POLA

Alla Prefettura di POLA

An Den Kommandeur der Unterabschnitte Jastrien in PISINO

AI Comando del Gruppo Carabinieri (23° Btg.) di PISINO

AI Comando del Gruppo dei Carabinieri di POLA

Alla Questura di POLA

AI Comando Militare Tedesco di P. ALBANA

AI Comando del Presidio Militare (M.V.S.N.) di ANSIA

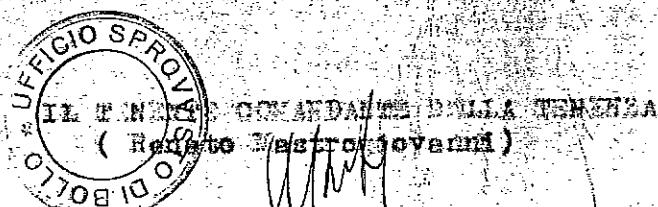
AI Comando della Compagnia dei Carabinieri di ALBONA

Notte 18 - 19 c.m. località Ponte d'Arbia - Arbia - (Pola) banditi con cariche esplosive et benzina facevano saltare in aria parte ponte, interrompendo comunicazioni Pola- Fiume.

Fronte intervento forze armate locale presidio protagliono operai intenti riattivazione strada.

Tesssa notte banditi uccidevano [redatto] Giovanni fu Giovanni, anni 45 circa, mugnaio, abitante proprio mulino in località Blanz- canale Arbia (Traghetto).

Ignoranti movente delitto.



*VALORO*

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA

23° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO  
Gruppo provvisorio di Pisino

N°15/6 di Prot.Div.II\* Pisino, li 22 gennaio 1944-

OGGETTO: Recapito piego chiuso.-

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI

A S T I

Si trasmette l'accleso piego chiuso con preghiera di farlo recapitare al maggiore ~~dai carabinieri~~ in congedo ROBERTO comm.Roberto, residente in cotesta città Via Aliberti n°5.-

In caso che l'ufficiale fosse temporaneamente assente si prega trattenerne il piego facendolo consegnare al suo ritorno in cotesta città.-

Si prega accusare ricevuta.-

IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL GRUPPO  
-Giuseppe Lazzaro-



AGOLIA ORD  
60 0,40  
100 0,80  
200 1,20  
200 2,00  
quanto di entro da cento lire  
tommate superiore alle tre lire  
cento lire o frazione di cento  
1,20 lire di soldi

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
21° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO  
Gruppo provv. di Pisino

Pisino li 22 Gennaio 1944.

In data 21 corrente è stata spedita a mezzo vaglia postale la somma di £.3981,90. Si accludono N°2 ricevute mod. II83 che si prega restituirle firmate per quietanza.

D I M O S T R A M Z I O N E

- Assegni spettanti dal 1° all'8 gennaio 1944 (compresa l'indennità alloggio) ..... £. 2236,00  
- foglio di viaggio da Pisino a Trieste " 119,00  
- foglio di viaggio da Trieste ad Asti " 544,00  
- indennità alloggio per i mesi di Sett.Ott.Nov.  
e dicembre 1943 ..... " 1101,00

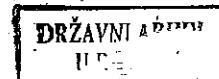
Totale £. 4000,00

Per spese postali 18,10

Rimanenza..... £. 3981,90

=&=&=&=&=&=&=&=

IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL GRUPPO  
-Giuseppe Lazzaro-



*5/20*  
*13/20*

XXIII. BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO  
Compagnia di Albona (Pola)

N/ro I/II di prot. Segreto *Ott. 2/5 del 29-1-44* Albona, 11 23 Gennaio 1944

OGGETTO: Segnalazione .-

AN DEN KOMMANDEUR DES UNTERABSCHNITTES ISTRIAEN ZU  
AL MINISTERO DELL'INTERNO  
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
AL COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI  
AL COMANDO MILITARE REGIONALE  
AL COMANDO MILITARE PROVINCIALE  
AL CAPO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA  
AL QUESTORE DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA  
AL COMANDO DEL 23° BTG. CARABINIERI MOB.-Gruppo Provv.  
-e, per conoscenza:  
AL COMANDO TEDESCO MARINA DI  
AL COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI

PI SINO  
ROMA  
NORD  
TRIESTE  
TRIESTE  
POLA  
POLA  
POLA  
PI SINO  
PORTO ALBONA  
ARSIA

Ora imprecisata nette sul 23 corrente elementi banda ribelli, mediante perforamento superficie stradale, hanno fatto brillare mina collocata centro ponte Q.I50 km. 42 da Pola sulla rotabile Albona - Arsia (Pola) producendo buca profonda 50 cent. et larga meiuri uno circa.-Bucca est stata predetta lato sinistro del ponte per cui consente ancora libero passaggio at qualsiasi automezzo. = Ponte est ancora solido et non presenta alcun pericolo .-

Indagini in corso .-

IL TENENTE COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA  
(Alfiero Chiarini)

*13/20*

Guardia Nazionale Repubblicana  
Legione territoriale dei carabinieri di Trieste  
Compagnia di Pisino

n.2/II di prot/llo

Pisino, il 25 gennaio 1944

Oggetto: Fermo di persona =

an den Kommandeur des unterabschnittes Istrien  
e, P i concesuna  
al comando del gruppo carabinieri di Pisino  
Pisino

Ore 19 del 22 andante, l'arma di Pisino fermava Macina Giuseppe fu Simoncic di Passiani Paris, nato a Stalio di Albona il 24 dicembre 1914, militante a Villa Sestito, ideologicamente della sinistra dell'area, cecita.

Il predetto, erpovvista ai mezzi di sussistenza e munito di carta di identità, da tempo scaduta, venne fermato mentre scendeva dal treno e dichiarava che doveva raggiungere Albona; si sospetta appartenza a bande ribelli.  
Sono state richieste informazioni all'arma di Albona.

Il caporale comandante della compagnia  
(Giuseppe Parigini)



*Att. 72/2 Sd. 28.1.44*  
Guardia nazionale repubblicana  
legione territoriale dei carabinieri Trieste  
Compagnia di Pisino

n. 2/14 di prot/lio

Pisino, li 28 gennaio 1944

oggetto: Segnalazione.

An den Kommandeur des Unterabschnittes Istrien  
Pisino  
Al comando del gruppo carabinieri Pisino

Il giorno 27 corrente 12 militari della stazione di Redena in servizio per il servizio in prossimità di Villa Mantovani incontrarono gruppo 7 = 8 uomini che al loro avvicinarsi si avvano alla fuga.

militari inseguirono fuggiaschi sparando alcuni colpi ai moschetto automatico, ma ignorarsi il risultato, perché nemici ritagliati in un bosco e militari desistettero da inseguimento.

Il capitano comandante della compagnia  
(Giuseppe Cettuzzo)

*Gellin*

D.R.L.  
U.PAZINU (a)

05-22

atti 72/3 del 28-1-44

Guardia nazionale repubblicana  
legione territoriale dei carabinieri di Trieste  
Compagnia di Pisino

n.2/13 di prot/lo. Pisino, li 26 gennaio 1944

Oggetto: Segnalazione.

An den Kommandeur des Unterabschnittes "strien" Pisino  
al comando del gruppo carabinieri Pisino

Comando stazione Pedena segnala che nella notte sul 25 corrente elementi partigiani minarono ponte "Domez" sulla strada Pedera = Albora necessita pertanto immediato invio personale specializzato rimozione ordigni esplosivi.

Il capitano comandante della compagnia  
(Giuseppe Ottuzzi)

*G. Ottuzzi*



G. N. R.  
Legione territoriale dei carabinieri di Trieste  
Compagnia di Pisino  
n. 643 di prot/lio Pisino, 11/20 gennaio 1944  
Uggetto: attività ribelli.= 72/4 del 28/1/44

Ottis Pisino  
Al comando del gruppo provv/carabinieri

Pisino

La stazione di Pedena segnala che si è saputo che sovente numerose bande ribelli si radunano nelle ville Simoncici = Comizzi = Marfan = Mantovani = Corizzi + Onici e Santa Caterina e tengono alle popolazioni riunioni propagandistiche ed arruolano sia volontariamente che coattivamente gli uomini validi; e provvedono a requisire viveri ed anche denaro.=

Il capitano comandante della compagnia  
(Giuseppe Cattuzzi)

Giur



13 / 20  
13  
GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
XXIII° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO  
Compagnia di Albona (Pola)

N/ro 93/I di prot. div. 3<sup>o</sup>

13/13 del 6-2-44  
Albona, li 29 Gennaio 1944

OGGETTO: Segnalazione .-

Sf Captain

AN DEN KOMMANDEUR DES UNTERABSCHNITTES ISTRILIEN UN  
AL MINISTERO DELL'INTERNO

PISINO

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ROMA

AL COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI DI

NORD

AL COMANDO MILITARE REGIONALE

TRIESTE

AL COMANDO MILITARE PROVINCIALE

TRIESTE

AL CAPO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

POLA

AL QUESTORE DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

POLA

AL COMANDO XXIII° BTG. CARABINIERI MOB.-Gruppo Provv.-  
-e, per conoscenza:

PISINO

AL COMANDO TEDESCO MARINA DI

PORTO ALBONA

AL COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI

ARSIA

Verse ore 0,30 29 corrente, frazione Pozzo Littorio Arsia (Pola) singoli gruppi di circa quindici partigiani armati presentavansi abitazioni di [ ] Cosimo di anni 52 bracciante et [ ] Mario di anni 45 gerente cooperativa operai Pozzo Littorio et [ ] Beniamino di anni 36 guardia giurata Società Carbonifera "Arca" et pena morte costringevanli seguirli al bosco.\*

Ignoransi moventi prelevamento.-

Indagini in corso.-

IL TENENTE COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA  
( Alfiero Chiarini )



~~6/10~~  
~~13~~  
GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI TRIESTE  
COMPAGNIA DI PISINO

n° 2/15 di P/1lo.

*Mr.* 12/6 del 31/1/44  
Pisino, 12 gennaio 1944-XXII

OBIETTIVO : Segnalazione interna.

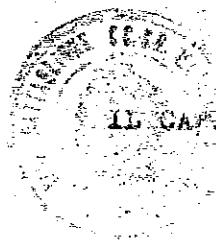
AN DEN KOMMANDEUR DES UNTERABTECHERES ISTRIOEN IN  
ALLA PREFETTURA DI  
ALLA QUESTURA DI  
AL COMANDO MILITARE PROVINCIALE DI  
AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI DI

PISINO  
POLA  
POLA  
POLA  
PISINO

\*\*\*\*\*

nella mattina d'ieri 29 tale [ ] Caterina vedova [ ] da Giuseppe e fu [ ] Caterina, nata il 2-1-1902 a Spodletta (ex Jugoslavia), residente a Pisino Via A. Covaz N°5, mentre recavasi a Pedena, (comune di Pisino) veniva fermata poco dopo Galzignana (comune di Pisino) da 4 banditi in berghese armati di moschetto, che le chiesero dove andasse e se avesse delle sigarette e del pane; dopo che ebbe indicata la località dove recavasi ed aver dichiarato di non avere né pane né sigarette venne lasciata proseguire.-

La donna non ha riconosciuto nessuno dei banditi.-



IL CAPITANO COMANDANTE INT. DELLA COMPAGNIA  
- Giuseppe Cetinazzi -

*glm*



GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
23° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO COMPAGNIA DI ALBONA  
Tenenza di Arsia

N° 15/4 di prot. Div. III\*

Arsia, 11 30 gennaio 1944.\*

O G G E R T O: Segnalazione. - *OTTO*

*M 2/4 del 1-2-44*

*Recazione*

Al Ministero dell'Interno	R O M A
Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri-Nord	B R E S C I A
Al Comando Generale Guardia Nazionale Repubblicana	P; da C. 707
Al Comando della Legione dei Carabinieri di	T H I E S T E
Al Comando Militare Provinciale di	P O L A
Alla Prefettura di	P O L A
An Der Kommandeur der Unterabchnitte Jstrien in	P I S I N O
Al Comando del Gruppo Carabinieri (23° Btg.) di	P I S I N O
Al Comando del Gruppo Carabinieri di	P O L A
Alla Questura di	P O L A
Al Comando Militare Tedesco di	P . A L B O N A
Al Comando del Presidio Militare (M.V.S.N.) di	A R S I A
Al Comando della Compagnia dei Carabinieri di	A L B O N A

Ore 2 giorno 30 c.m., mentre numero impreciso briganti assaliva pattuglia notturna in paese Presidio Arsia (Pola) con bomba a mano, ferendo gravemente femore destro con spappolamento ampia ferita V.Caposquadra gr. GIULIANI Gennaro fu Francesco, celibe, anni 32, da Barletta in servizio 59° Legione M.V.S.N., non grave Carabiniere GALLORTO Giacomo di Vincenzo, questo comando, labbro inferiore, militi gr. r. BELLI Matteo stessa Legione, gamba e braccio sinistro, vedette banditi da altre circostanti Arsia distorcevano pure con colpi d'arma da fuoco caserm locali.\*

Reazione pattuglia militari, fugava assalitori e vedette che lasciavano sul terreno N° 15 sacchi vuoti, un orologio da polso, veri berretti tipo minatori.\*

Scopo presumibile banditi: esportazione tabacchi locale spaccio.\*



GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI ALESSANDRIA  
COMPAGNIA ASTI INTERNA  
=&=&=&=&=&=&=&=&=&=&=&=&

N°4/3 di pret.div.Ris. Asti, li 30 genn.I944  
Risposta al foglio n°15/6 del 22 andante.

OGGETTO:= Recapito piego chiuso.=

AL COMANDO DEL 23º BATTAGLIONE CARAB. MOBILITATO  
GRUPPO PROVVISORIO

P I S I N O

=&=&=&=&=&=&=&=&=&=&=&

Si restituisceno le due accluse ricevute firma-  
te dal maggiore dei carabinieri in congedo Roberto  
Comm. Roberto, residente in questa città via Ali-  
berti n°5,=



DRŽAVNI ARHIV  
U PAZINU

## 3. GENIO

Compagnia Telegrafisti

Armata

Corpo d'Armata

Divisione

N. 23

## FONOGRAMMA

in Arceo 1-2-1944 ore 9.30

Tessile Arceo

al Gruppo Pisino

N° 15/4 dih 2<sup>o</sup>

Ore 2 giorni 30 corrente uccise  
 numero insospettabilmente pubblico  
 sottosuolo in paese presidio Arco-Pola  
 con bombe a mano, ferito gravemente  
 ferire stesso con spallotto e anche ferito  
 C. sq. guardia repubblicano [redatto] Guerri  
 fu ferito, chiede aiuto da Berleto in stra-  
 viglio 5<sup>a</sup> legione M.V.P.N., non grave il crevico  
 ne Callonio Giacomo di Vittorio, questo conve-  
 do, labbro inferiore, milite G. R. Belli legato da  
 la legione gamba e braccio sinistro, vedette  
 banditi da altre circostanze Arceo disturbato  
 vinto furore con colpi armi da fuoco casse  
 locali.

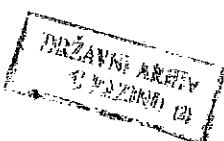
Reazione pubblico militari pregova anali-  
 tori e vedette col lasciarne sul dettato n° 15  
 sacchi vuoti un orologio da polso vari beretti  
 tipo sciatori scopo presentabile banditi.

San Secondo-Pesa - Stab. Stalant.

Trasmette

Riceve

On Ridotti

2<sup>o</sup> Miss

Aspergillus solvach locale spars  
Signaturneu

J. T. Tamm

Metzger

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
DELEGATION TERRITORIALE DEL CARABINIERI DI TRIESTE - STRAISCE  
UFFICIO COMANDO

30/12-43  
N. 1299/3-1943 al prot.  
OSSERVATORIO DELL'ESPRESSO.

Trieste 1/2/1944

*Camp.*

AL COMANDO DEI GRUPPI DEI CARABINIERI DI:  
TRIESTE CORIZIA POLA VILLEA FIUME CAPODISTRIA UDINE  
AL COMANDO CARABINIERI DEL CAMPAGNO FLUME  
AL COMANDO REPARTO RINFORZI CARABINIERI TRIESTE  
ALLA COMPAGNIA COMANDO LEGIONALE S E D E  
\* PER NONDENSATI S E D E  
ALLA SIG. RELATORE LEGIONALE S E D E  
ALL'UFFICIO SERVIZIO S E D E  
ALL'UFFICIO MOBILIZZAZIONE S E D E

*Gli comandi di legione e non sono:*

*Nota con rimorso e disappunto che le defezioni tra il personale dipendente, sia pur diminuito di numero rispetto a quelle dei mesi precedenti, continuano a verificarsi in misura sensibile.*

*Trattasi in genere di militari che influenzati da voci allarmistiche si abbandonano a congetture e supposizioni del tutto azzardate e che non capiscono l'assoluta necessità di rimanere saldi al proprio posto per compiere intere il proprio dovere.*

*Desidero che i superiori di ogni grado e gli ufficiali in ispecie svolgano intensa azione moralizzatrice, parlando, rincuorando ed assistendo i dipendenti ai quali sarà fatto ben comprendere le gravi conseguenze d'ordine morale e penale cui assottengono se stessi e le proprie famiglie.*

*Nel caso nell'attuale momento è sorto il bisogno di rinvivire nel nostro personale lo spirito, la fede e l'onore militare che hanno sempre costituito patrimonio ineguagliato di tutti gli appartenenti all'Arma. Gli ufficiali attendono a questo loro nobilissimo compito con rinnovata ardore ed amore per la nostra martorista Patria e per l'APPENNINO dell'Arma. 75*

*In relazione poi alla circolare n/ro 147/1 del 17 gennaio 1944, del comando generale confido che gli ufficiali, fino ai comandanti di Gruppo, si siano preoccupati di fronteggiare il fenomeno delle defezioni nei rispettivi reparti.*

*Il COLONNELLO COMANDANTE LEGIONE*

DRZAVNI ARHIV  
U PAZINU 2)

Majster  
Lj.

*10/20  
13/*

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI TRIESTE  
GRUPPO DI POLA(STRALCIO)

N° 63/20 di prot. div. 3\*

Pola, li 2 febbraio 1944

OGGETTO: Attività m belli - Comune di Albona.=

AL COMANDO DEL GRUPPO PROVV. CARABINIERI DI

PISINO

L'Eccellenza il Prefetto di Pola, in previsione del prossimo trasferimento del Comune di Arsia al centro di Albona e del provvedimento da lui disposto che non venga rilasciata la carta annonaria ai cittadini che non hanno pagato le imposte, ritiene che non sia da escludersi l'eventualità di un attacco di partigiani al Comune di Albona per distruggere i relativi atti.

La prefata Eccellenza mi ha pregato di farvi presente il vivissimo desiderio che l'Arma del luogo sia molto vigile, eseguendo particolarmente servizio nottetempo per non lasciarsi sorprendere da eventuali attacchi, mentre egli provvederà, d'altro canto, ad intervenire presso il locale Comando di Milizia della G.N.R. per la sollecita costituzione di presidio di Milizia ad Albona, in rinforzo ai militari dell'Arma.=

IL MAGGIORE COMANDANTE DEL GRUPPO  
= Mariano de Luise =

12/10 del 4-2-1944

per concordanza e scomm.

Compl. Ottimo.

J. L. Gattuso



*11/20*  
*13/*  
GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI TRIESTE  
COMPAGNIA DI PISINO

N. 2/19 di prot. Pisino, li 4 Febbraio 1944

Oggetto: Segnalazione estesa.=

*atti 12/11 sb 5-k-44.*

*G. Capitano*

An den Kommandeur des Unterabschnittes ~~Pisino~~ Pisino  
Al comando generale dell'arma dei carabinieri Brescia  
Al comando generale guardia nazionale repubblicane P.d.C.7C  
Al comando militare regionale Trieste  
Al comando militare provinciale Pola  
Al comando della legione carabinieri Trieste  
Al capo della Provincia Pola  
Al Procuratore di Stato Pola  
Alla Questura Pola  
Al comando del gruppo carabinieri Pisino

:x:x:x:x:x:

Militari tedeschi transitanti in data 3 corrente lungo strada Pisino-Pedena(Pola) incontrarono varie interruzioni dovute a profonde buche e pali telegrafici tagliati e messi di traverso sulla strada.=

Fecero riattare provvisoriamente fondo stradale da borgheni abitanti nelle vicinanze strada.=

IL CAPITANO COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA  
(Giuseppe Cettuzzo)

*G. C.*



~~10/90~~  
~~13'~~  
GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
REGGIMENTO DI GUARIGLIERI DI TRIESTE  
72/12 Set 6-2-1944  
N. 1/16-I di prot. Trieste, 11-5 Febbraio 1944.  
OGGETTO: Segnalazione estesa. Atto di capitale.

An den Kommandeur der Unterabschnittes Istrien Misano  
Comando generale Guardia Naz. Repubblica I.d.C. 707  
Comando generale dell'Arma dei carabinieri Triestine  
Comando militare regionale Friuli  
Comando militare Provinciale Friuli  
Comando legione carabinieri Friuli  
Al capo della Provincia Friuli  
Procuratore di Stato Friuli  
G u a r t a  
Comando artig. e carabinieri Friuli

**EXEMPLIFICO**

Seguito segnalazione 2/16 del 31/I sono stati oggi fermati  
seguenti cittadini:

- 1°) [REDACTED] Leopoldo - abitante a Udine n.431
- 2°) [REDACTED] Eric Marfan detto Rudi - abitante a Udine n.551
- 3°) [REDACTED] Leopoldo abitante a Udine n.661

Scopatti autocti esplosione mine sulla strada Udine-Albona.

Il CAPITANO COMANDANTE ALTO ISTR. LA GUARIGLIA  
(Giuseppe Bettarini)



*13/20*

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
XXIII° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO  
Compagnia di Albona (Pola)

*Atto 1/2/14 del 8-2-1944*

N/ro 93/4 di prot. div. 3° *Albona, 11.6 febbraio 1944 -XXII°*

OGGETTO: - S e g n a l a z i o n e . -

AN DEN KOMMANDEUR DES UNTERABSCHNITTES ISTRIEN IN  
AL MINISTERO DELL'INTERNO  
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA P.da C. 707  
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
AL COMANDO MILITARE REGIONALE  
AL COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI DI  
AL COMANDO MILITARE PROVINCIALE  
AL CAPO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA  
AL QUESTORE DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA  
AL COMANDO XXIII° RTG.CARABINIERI MOB-Gruppo Provv.-  
-e, per conoscenza:  
AL COMANDO TEDESCO MARINA DI  
AL COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI

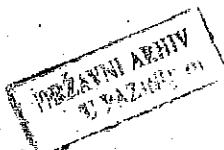
PISINO  
ROMA  
NORD  
TRIESTE  
POLA  
POLA  
POLA  
PISINO  
PORTO ALBONA  
ARSIA

Verso ore 8, oggi, pattuglia carabinieri stazione Pozzo Littorio Arsia (Pola), rinveniva tre manifestini recanti seguente intestazione  
"KOTARSKI NARODNO OSLEBODILACKI ODBER ZA KOTAR LABIN" con i quali minacciarsi di morte coloro procederanno disboscamento ed abbattimenti muri lungo strade principali come ordinato dalla Prefettura dell'Istria giusto ordine Comando Tedesco ."

Accertamenti in corso .=

Allegasi copia originale .=

IL TENENTE COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA  
( Alfiero Chiarini )



KOTARSKI Narodno Oslobodilački Odber

za kotar L A B I N

A V V I S O

Contro l'ordine emanato dalla Prefettura dell'Istria in data 4.2.44 n° 795 per Ordine del Comando Germanico; di abbattere tutti i muri siepi, cespugli, alberi ed altri ostacoli sia a destra che a sinistra della strada principale, perché loro possano viaggiare comodamente senza nessun pericolo per le nostre strade .-

C o n t r o r d i n e

Il Ketarski N.O.O. Labia ( vera autorità su questo terreno ) Ordina: a qualsiasi proprietario, contadino, operaio, che dovrebbe eseguire l'ordine sopradetto della prefettura dell'Istria sarà punito con la pena di morte sul stesso lavoro, e se fosse impossibile sul lavoro perché protetti da un'eventuale forza nemica, verrà aspettato vicino alla casa o al passaggio per andare a casa, e li lo attenderà la sorte già assegnata all'occupatore.

MORTE AL FASCISMO = 0 = LIBERTÀ AI POPOLI

Presjednik:

F/to illeggibile

Tajaik:

F/to illeggibile

( slovenski ? )  
Tuan

(Scritto a matita: "Morte a chi leva questo presente avviso")

Questura di Pola  
Gabinetto n° 0573

Pola 14 Febbraio 1944 (XXII)

Y/15 del 9-2-44

Oggetto - Centri di propaganda partigiana.

Comp.

AI Comandi Compagnie Carabinieri

Pola-Albona-Pisino-Rovigno-Capodistria-Parenzo

All'Ufficio Politico e Squadra Politica-Sede

AI Funzionari di P.S. - Sede al Viste

e, per conoscenza

AI Comandi Gruppi Carabinieri

Pola-Pisino e Capodistria

\*\*\*\*\*

Per opportuna conoscenza si trascrive la seguente circolare telegrafica dell'Ecc. Il Capo della Polizia:

"Comando decima flottiglia Nas informato di aver avute notizie che i centri di propaganda partigiani hanno avuto ordini di concentrarsi nel minimo tempo nella zona riviera compresa tra Spezia e Ventimiglia.

Pregasi stroncare con massima energia tale concentramento sgominando con ogni mezzo vista disposizione formazione particolare. Riferite telegafo emergenze."

P. Il Questore

*Milner* *Scapton*



16/10  
13

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
LEGIONE DI CARABINIERI DAI CARABINIERI DI TRIESTE  
N. 2/16 del 10-2-60 PAGINA DI PISINO

N. 2/22 di prot. Pisino, li 5 Febbraio 1960  
Oggetto: Segnalazione estesa.

Comando Generale Guardia Nazionale Repubblicana	P.G.C. 70
Comando generale carabinieri	Brescia
Comando Militare Regionale della Venezia Giulia	Trieste
An den Kommandeur des unterabschnittes Istrien	Pisino
Al capo della Provincia	Pola
Al procuratore di Stato	Pola
Alla questura	Pola
Comando legione carabinieri	Trieste
Comando gruppo carabinieri	Pisino

Banditi nella notte dal 4 al 5 corrente, mediante brillamentina, hanno fatto saltare il ponte in ferro, posto sul torrente Arsa alla biforcazione delle strade Pedena-Sumberosi-(Pola).  
Ponte provvisoriamente rialzato con tavole.

Il capitano comandante int.la compagnia  
(Giuseppe Settuzi)

*Settuzi*



GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA

STAZIONE DEI CARABINIERI DI FIORENZUOLA D'ARDA

N° 14/31 di Prot. Fiorenzuola li. 14 febb. 1944. XXIV°

OGGETTO: uniformi del carabiniere ap. FONTANA Pio.

AL COMANDO STAZIONE DEI CARABINIERI

P I S I N O(Pola)

Il carabiniere ap. Fontana Pio, già appartenente a cotesta stazione, riferisce che allorquando si allontanava da Pisino (verso il 18 o 20 settembre 1943) lasciava in custodia a certo TOMASIN capo delle Bhauscite costà residente Piazza Regina Elena Casa De Picra, le sottonotate divise:

- I= uniforme di piccola ridotta
- I= grande uniforme con frange e cordelline e puntali
- I= un pennacchio con astuccio
- I= un paio pantaloni lunghi con bande
- I= una giacca di p.t. aperta
- I= una paia pantaloni corti con bande
- I= una giacca g.v. aperta;
- I= una paia pantaloni g.v.
- I= un paia fasce gambiere g.v.
- I= una bustina g.v.
- I= un cappotto panno turchino
- I= borsa da viaggio
- =I = sciabola da carabiniere con due dragone (una cuoio e altra filo).

Si prega pertanto voler recuperare i suddetti oggetti provvedendo a spedirli a questa stazione tenendo presente che tanto le spese di imballaggio e spedizione verranno rimborsate dal carabiniere Fontana Pio.

Il maresciallo maggiore a piedi  
comandante della stazione  
(Giuseppe Virgilio)



GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
23° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO  
Gruppo provv. di Pisino

15/15 di prot.div.2\*

Pisino 11 15/2/1944.XXII\*

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA OP 510 DELLA 60° LEGIONE G.N.R. DI  
POLA

Bassa con la quale i sottosottati militati passano aggregati alla compagnia di OP 510 della 60° Legione G.N.R. di Pola soddisfatti di assegni a tutto il 31 Gennaio 1944.

I militari stessi percepiscono i viveri in contanti.

I° - M.M. eff. Colavincenzo Fedele	I6° - C/re Arzu Albino
2° - V.Brig. Abdenico Carlo	I7° - C/re Gaudini Bernardo
3° - V.Brig. De Bellis Enrico	I8° - C/re Gallo Giovanni
4° - App/to Spiotta Luigi	I9° - C/re Ronco Secondo
5° - C/re Laurora Giuseppe	20° - C/re Riva Ottavio
6° - C/re Sacchetti Mario	21° - C/re Arrigoni Aldo
7° - C/re Fruch Vertunno	22° - C/re Di Gennaro Ernesto
8° - C/re Zatta Michele	23° - C/re Preiano Aurelio
9° - C/re Landra Giacomo	24° - C/re Eleuteri Fabrizio
10° - C/re Valmorbida Antonio	25° - C/re Loi Egidio
11° - C/re Uberto Giovanni	26° - C/re Capricotte Michele
12° - C/re Virgili Luigi	27° - C/re De Luca Paolo
13° - C/re Bisanti Vincenzo	28° - C/re Summa Cosimo.
14° - C/re Paoletti Roberto	
15° - C/re Bagarolo Guido	

IL CAPITANO COMANDANTE INT. IL GRUPPO  
-Giuseppe Lazzaro-

DRŽAVNI ARHIV  
U PAZINU (1)

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
23° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO  
Gruppo provv. di Pisino

N°15/16 di prot.

Pisino li 152/1944=XXII°

Oggetto. Contabilità del mese di Gennaio.

Al comando della 60° Legione G.N.R. di

POLA

Pregasi inviare a Pisino presso questo gruppo appena possibile il tenente Chiarini Alfiero, già comandante interinale della compagnia Carabinieri di Albona per rendere la contabilità del mese di gennaio della compagnia stessa, completare e firmare i documenti contabili.

IL CAPITANO COMANDANTE INT. IL GRUPPO  
-Giuseppe Lazzaro-

DRŽAVNI ARHIV  
U PAZINU (2)

17/20  
13/

G. H. H.

Regione territoriale dei carabinieri di Trieste

76/77 Sib ~~23-2-1944~~

n. 2/29 del protetto civ. III - Trieste, 22 febbraio 1944

Oggetto: segnalazione estesa.

Al comando generale D.A.N. p.c. C. Trieste  
Al comando militare regionale della Venezia I. Trieste  
Al gen. commissario dell'Intendibilità militare Trieste  
Al capo delle provincie Iola  
Al procuratore di stato Iola  
Alla questura Iola  
Al comando della legione carabinieri Trieste  
Al comando militare provinciale Iola  
Al comando del gruppo carabinieri Trieste

Il corrente veniva rinvenuto da civili presso strada  
comunale Galligiana comune di Pisino (Iola) cadavere partigiano [REDACTED]  
[REDACTED] Giuseppe di Giovanni et [REDACTED] Antonia nata Fedena il 13 marzo  
1927 ivi residente Villa Starich contadino celibate.

Cadavere presenta ferite armi fuoco alla testa.

Cadavere è stata trasportata civiltàro Pisino.



Il sottotenente comandante int. la compagnia  
(finucor maglio)

93/20  
13

GUARDIA NATIONALE REPUBBLICANA  
XXIII° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILIZZATO  
Compagnia di AVERSA

N° 93/5 di prot. M.V. III

Arca, 19, 23 febbraio 1944.

G G E T T O Segnalazione.

72/23

Al Ministero dell'Interno  
Al Comando Generale Guardia Nazionale Repubblicana  
Al Comando della Legione dei Carabinieri di  
Al Comando Militare Provinciale di  
Alla Questura di  
An Der Kommandeur der Untersbachnittes Jatrien in  
Al Comando del Gruppo Carabinieri (23° Btg.) di  
Al Comando del Gruppo Carabinieri di  
Alla Questura di  
Al Comando Militare Tedesco di

H.O.W.A.  
P.O.707  
TRIESTE  
P.O.I.A.  
POLA  
PTISINO  
PTISINO  
P.O.I.A.  
P.O.I.A.  
P.ALOKA

Nella notte del 22 corrente in Porto B. Lorenzo (Comune di Albano, prov. Pote, località distante dal capoluogo circa 45 Km. in direzione Nord-Est) impreciso numero partigiani affondavano circa 20 natanti da trasporto di varia stazza, alcuni dei quali carichi di dure alimento e medicinali diretti ad Albano, causando un danno che si aggira sui 20 milioni di lire circa. Petti natanti requisiti dall'autorità militare si trovavano in quel porto in attesa d'essere trasferiti nel vicino Porto Albano a disposizione di qual Comando marittimo Tedesco.

La suddetta località non era presidiata.



Il CAPITANO  
Comandante

DRZATNI ARRIV

Guardia Nazionale Repubblicana  
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI TRIESTE  
Stazione di Pimino

D I C H I A R A Z I O N E

Io settescrivente Egidio di Egidio e di [REDACTED] Maria, nata a Sarezzo di Pisine Villa Monte Gabrielli l'8/II/1913, abitante alla fermata del casello ferroviarie di Nevecco, guardialinee delle FF.SS. sulla tratta Cerreto-Pisine, dichiaro quanto segue:

" Ieri mattina verso le ore 7, stavo perlustrando la linea ferroviaria da Cerreto a Pisino, per constatare lo stato normale. A circa 150 metri oltre il casello ferroviario di Nevaeca, verso Pisino, rinvenni sette i, bimari, in cinque punti differenti, ad una distanza di circa 5 metri, pareochi cannelli di gelatina esplosiva, allacciati tutti questi cannelli, da muccia già bruciata. Segno evidente che i ribelli, nella notte hanno tentato di far saltare la campata della linea e prevedere una interruzione ferroviaria. Ho raccolte tutti i cannelli ed i frammenti di muccia e ve li faccio tenere. "

Le derme con la mia famiglia nel casello di Novacco, e con me tengono meglio e un bambino. Viene pure a dormire il titolare gurdiano. Sulla notte dal 22 al 23, alle ore 23,30, sono venuti alcuni banditi a bussare alla porta, chiamando "Druze, idi e vame! per due volte, e poi hanno buttato sassi sulla finestra, ma noi da dentro siamo stati zitti per timore di incontrare seri guai.

Ho sentito poi, che segavano i pali del telegrafo e telefono e tagliavano i fili, perfino quelli del parafumigine del casello.

Al mattino verso le ore 6, quando sono uscite per il mio servizio, verso Cerreto, vidi II pali tagliati e rovesciati sul binario. Li rimessi per liberare la linea. Alle stesse orarie vidi verso Pisine, sulla linea ferroviaria, vamate predette da esplosioni di denamite, che io a tutta prima credevo, essere scoppi di proietti da mortai, lanciati appositamente, perché mi rifugiai nel casello. Poi notai che erano cariche di denamite, fatte brillare con miccia, in cinque pesti, però nessun danni vi fu recata, in quanto, sole del pretrisce fu spostata dalle esplosioni.

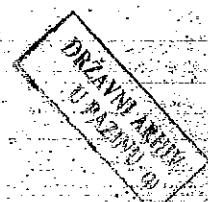
In fede mi settescrive  
F/ta Gherardelli Egidio

Guardia "azionale Repubblicana  
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI TRIESTE  
Stazione di Pisino

Pisino, 11 24/2/1944/XXII°

P.C.C.

Il Maresciallo Maggiore Comandante della Stazione  
(Giuseppe Lemi)



21/20  
15'

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA  
XXII° BATTAGLIONE CARABINIERI MILITARE  
Compagnia di Arslia

N° 93/6 di prot. DIV. XII

Arslia, 24 febbraio 1944.

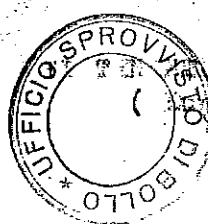
O G G E T T O Segnalazione.

N° 2/24 S.d.

Al Ministero dell'Interno	R.O.M.A.
Al Comando Generale Guardia Nazionale Repubblicana	F.C. 707
Al Comando delle Legioni Carabinieri di	TRIESTE
Al Comando Militare Provinciale di	P.O.L.A.
Alla Prefettura di	P.Q.I.A.
An Der Kommandeur der Untersuchungskommission in	PISINO
Al Comando del Gruppo Garibiniere (23° Btg.) di	PISINO
Al Comando del Gruppo Garibiniere di	P.O.L.A.
Alla questura di	P.Q.I.A.
Al Comando Militare Tedesco di	P.A.D.D.O.R.A.

"Nella notte dal 23 corrente in Valdivagna (Comune di Arslia, prov. di Foggia, località distante dal capoluogo circa 35 Km. in direzione Nord-Est) un nucleo di circa 50 partigiani invadeva il cantiere e gli impianti fisi esistenti per lo scorrimento e lavatura del carbone pertinente alla società Arsa di Arslia e, dopo aver immobilizzato i custodi, provocava gravi atti di sabotaggio. Risultano gravemente danneggiate due gru ed altre attrezzature degli impianti di carico, distrutti due motori ed centralino telefonico, incendiato un magazzino ed asportato rilevante quantitativo di materiale vario. Petti impianti trovansi in stato di non poter più funzionare. I danni arrecati sono ingenti."

In suddetta località non era presidiata."



COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA  
(Tenente D'Arco)

IL CAPITANO  
Comandante

DRŽAVNI ARHIV  
U PAZINU (b)